



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

OGGETTO: RISERVA NATURALE REGIONALE SENTINA ANNO 2007 - 5° RIUNIONE DEL COMITATO D'INDIRIZZO 25  
MAGGIO 2007 -

### O.D.G.:

1. Bozza di Convenzione tra Icram, Comitato d'Indirizzo della Riserva Naturale Regionale Sentina e il Comune di San Benedetto del Tronto, Ente gestore della Riserva, per ricerca e salvaguardia della fascia costiera prospiciente la Riserva come previsto dalla scheda progetto n. 2 del piano degli investimenti
2. Sottopasso di Via San Giovanni/ Via Brodolini: incontro tra Amministrazione di San Benedetto del Tronto, Comitato d'Indirizzo e Direzione della Riserva, e progettisti;
3. Varie ed eventuali.

### VERBALE

In data 25 maggio 2007, alle ore 16.00, presso i locali del Municipio di San Benedetto del Tronto, convocata dal Presidente Pietro D'Angelo con note Prot/RIS. nn. 27 e 28 del 21.05.2007, si svolge la quinta riunione dell'anno 2007 del Comitato d'Indirizzo, allargata alla Direzione.

Sono presenti:

per il Comitato d'Indirizzo:

1. Pietro D'Angelo, Presidente, nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
2. Giuseppe Marcucci, componente, nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
3. Roberto Di Fede, delegato a rappresentare la Regione Marche;
4. Claudio Sesto Travanti componente, nominato dal Comune di Ascoli Piceno;

per la Direzione:

5. Sonia Marinucci per Associazione Sentina;
6. Stefano Quevedo per Lipu SBT delegato regionale;
7. Luigino Quarchioni per Legambiente Marche;

sono inoltre presenti:

- Giovanni Gaspari Sindaco del Comune di SBT;
- Mario Laureati, Maria Teresa Massi, Nicola Antolini del Settore LL.PP e T: A. Comune SBT;
- Giorgio Marini di Legambiente AP;
- Marco Mancini e Daniele Morganti, progettisti del sottopasso.

Partecipa ai lavori del Comitato d'Indirizzo con funzioni di supporto tecnico-amministrative, Fausto Mozzoni, funzionario del Comune di San Benedetto del Tronto, individuato dal Comitato d'Indirizzo e incaricato con determinazione del dirigente del settore LL.PP e T. A. n. 1062 del 12.07.2005.

Il Presidente prima di trattare l'OdG comunica ai presenti la prossima inaugurazione della sede operativa della Riserva, sita in piazza C. Battisti 1, prevista per il 15 giugno 2007 ed alla quale parteciperanno Autorità regionali, provinciali, comunali.

### PUNTO 2 OdG: Sottopasso di Via San Giovanni/ Via Brodolini

Il presidente chiede ai progettisti di illustrare il progetto.

MANCINI informa che il progetto del sottopasso risale al 1998, mentre il Centro Porto Grande è stato realizzato nel 2001.

Il progetto definitivo del sottopasso è stato presentato nel novembre 2003. La Provincia con l'insediamento del Presidente Rossi chiese ulteriori studi che sono stati fatti. Anche la richiesta relazione d'incidenza è stata rifatta in base alle nuove norme. Il sottopasso è stato pensato per gli automobilisti provenienti da Nord, ma la rotatoria attuale ha già risolto molti problemi. Sono a disposizione € 2.100.000,00 per realizzare l'ultimo



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

stralcio. Il problema vero posto dall'Amm.ne C.le è la necessità di realizzare il sottopasso in quanto l'Autorità di Bacino ritiene l'opera in grado di abbassare il rischio esondazione del Tronto.

Il progetto prevede un monolite e una rotatoria. L'ampiezza della strada è di ml 3,75 per corsia più la pista ciclabile di ml 3,00 (il minimo possibile). Esiste un accordo tra Comune di SBT e impresa IGT. L'intesa è del 1997 il progetto del 1998.

MARINUCCI fa notare che il progetto è del 2003 e la Riserva Sentina è stata istituita nel 2004.

D'ANGELO chiede che sia data la possibilità di terminare l'illustrazione del progetto, per capirlo e fare poi le eventuali osservazioni. Capire l'incidenza dell'intervento.

MANCINI specifica che nella prima fase l'altezza prevista del ponte era di m 4,30, ma per esplicita richiesta dei VV. F o delle F.S ora è stata portata a m 5,00. Le rampe di accesso al sottopasso sono lunghe ml 50 ad Ovest e ml 60 ad Est e bisogna prevedere anche una strada che permetta l'accesso al depuratore comunale.

MARCUCCI chiede cosa deve raccordare l prevista rotatoria.

MANCINI risponde che serve ad evitare che ci siano incroci sbagliati in considerazione dei tir che si recano al depuratore.

QUARCHIONI e MARCUCCI chiedono la fisicità dell'intervento, la preoccupazione è il transito in entrata e uscita delle auto, si parla di 300auto/ora.

Il SINDACO Gaspari dice che non ci saranno altre possibilità. Il prossimo 30 maggio ad Ascoli Piceno ci sarà una riunione per una ripermetrazione rispetto al PAI fino al fosso collettore della scuola Cappella. La zona dal fiume Tronto al fosso collettore è una "zona morta", l'unica possibilità di ravvivarla è la realizzazione di questo sottopasso che la porti da zona E3 a E4. Oggi è necessario realizzarlo e magari domani anche interdirlo alla circolazione. La COOP però vuole un vero sottopasso, quindi dobbiamo tener conto di tutto. E' un'opera indispensabile per la Città per evitare che quella zona resti città fantasma, perché anche l'area ad Ovest della Sentina è equiparata dal PAI alla Sentina.

MANCINI è del parere che la proposta fatta dal Sindaco sia una buona proposta: una volta fatto il sottopasso basterebbe monitorare e successivamente mettere una sbarra. Il sottopasso rappresenta una necessità di sfogo per una eventuale esondazione del fiume Tronto.

D'ANGELO ricorda che tutti i piccoli sottopassi presenti sotto la ferrovia sono stati con il tempo cementati impermeabilizzando di fatto il rilevato ferroviario ed impedendo il libero deflusso delle acque in occasione dell'esondazione del 1992. La preoccupazione emergente è che l'intervento risulterà un attrattore di traffico perché le autovetture da via Brodolini potrebbero transitare sulla strada parallela alla costa che lambisce la zona della Riserva a tutela integrale e attraversa le zone SIC e ZPS. E' indiscutibile che il progetto abbia una valenza di pubblica utilità, ma è ragionevole che tale progetto risalente al 1998, quindi prima dell'istituzione della Riserva del 2004, debba, di fronte alla nuova realtà, essere rivisto per mitigarne l'impatto ambientale anche impedendo che l'attuale rete viaria, oggi a circolazione limitata ai soli residenti, si trasformi in strade di scorrimento, decretando di fatto una seria compromissione alla stessa esistenza della Riserva.

SINDACO dice trattasi di un intervento per garantire la sicurezza, non la viabilità; per questo è indispensabile.

MARINUCCI ricorda che la relazione d'incidenza naturalistica è del 30.11.2006.

SINDACO comprende la limitazione della circolazione autoveicolare ai soli residenti.

D'ANGELO parla di dissuasori di traffico da posizionare dopo la prevista rotatoria perché non ritiene efficace, così come proposto, l'adozione da parte dell'ente gestore - Comune di SBT - di Ordinanze di divieto alla circolazione autoveicolare. Espone a tal proposito esempi evidenti di inefficacia in tal senso ( divieto di transito ai Tir sulla SS 16, divieto di transito nella Sentina per i non residenti, ecc..), dovuta soprattutto alla difficoltà di vigilare per il rispetto delle ordinanze.

MANCINI specifica che in pratica con tale progetto si asfalterebbe una strada bianca già esistente e si realizzerebbe un sottopasso. Non sarà realizzata una strada nuova e la prevista rotatoria non è d'impatto.

MARINUCCI sottolinea la circostanza che il casolare sarebbe circondato dalle strada previste dal progetto in esame che prevede l'abbattimento di parte dei vecchi svincoli e la costruzione di nuovi.



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

SINDACO continua sostenendo che l'intervento permette a chi vuol sistemare un garage o realizzare un'officina meccanica di poterlo fare.

D'ANGELO ricorda che una concausa non secondaria dell'esondazione del fiume Tronto del 1992 è stata l'effetto diga del rilevato ferroviario ostruito dei suoi piccoli sottopassi. Oggi è importante rendere permeabile la ferrovia per rivedere le perimetrazioni PAI delle aree a rischio di esondazione. Un sottopasso con un'incidenza ambientale minima diminuirebbe sicuramente il rischio di esondazione nella zona di Porto D'Ascoli ad Ovest della F. S. Sottopone all'analisi dei presenti se tale progetto, che prevede un sottopasso dell'altezza di m 5, rampe di accesso ed uscita al sottopasso notevolmente interrato rispetto al piano di campagna, abbattimento di parte dei vecchi svincoli di collegamento alla superstrada e rifacimento di nuove parti, rotonda, allargamento della sede stradale, pericolo di attrazione di traffico, ecc., abbia un'incidenza ambientale compatibile con la Riserva.

Pertanto considerata l'importanza e l'urgenza di realizzare tale progetto invita la Direzione ad una ponderata valutazione dello stesso senza preconcetti di sorta, ma esponendo le proprie osservazioni per interventi di mitigazione dell'impatto ambientale dell'opera.

MANCINI propone la rotonda senza sbocco verso il mare per scongiurare che la strada diventi a forte scorrimento.

D'ANGELO in considerazione dell'obbligatorio parere del Comitato, invita tutti a trovare soluzioni che riducano l'impatto ambientale del progetto in esame.

SINDACO ricorda a tutti che esiste una convenzione scaduta. Fino allo scorso anno c'era un vincolo per la realizzazione del sottopasso, oggi invece è il Comune di SBT che vuole realizzarlo. Lo ricorda a scanso di equivoci. Non ci sono obblighi per nessuno. Si cercherà di valutare quali potranno essere le mitigazioni di un'opera di per se mitigativa. L'atto per rinnovare la convenzione scaduta è stato approvato in Consiglio comunale. Siamo fuori tempo convenzione e non è scontato che venga rifirmata.

MANCINI parla di un obbligo a che il sottopasso sia illuminato.

D'ANGELO di fronte alla chiusura ed alle forti perplessità manifestate dalla Direzione in relazione al progetto in esame, propone di valutare la possibilità di arrivare, attraverso vincoli di contenimento dell'impatto ambientale dell'opera, ad un parere capace di soddisfare le esigenze legate alla pubblica utilità ma anche alla salvaguardia ambientale della Riserva. Prevedere pertanto nella valutazione d'incidenza che la strada che attraversa la Sentina non diventi di scorrimento e prevedere anche schermature luminose, acustiche e vegetali, rivisitazione dell'altezza del sottopasso e delle rampe di accesso ad esso e degli svincoli.

ANTOLINI relativamente all'inquinamento luminoso parla di vincoli per il tunnel e la rotonda.

D'ANGELO ricorda le schede progetto per interventi di schermatura. Se si decide di fare questi interventi deve essere prevista la copertura finanziaria.

ANTOLINI dice che per l'inquinamento atmosferico non si può fare nulla, solo qualche pianta. Per l'inquinamento acustico va bene la schermatura vegetale ma poi sarà necessario fare uno studio acustico per sapere se c'è inquinamento ed eventualmente contenerlo. Propone, una volta realizzata l'opera, di obbligare a fare uno studio per intervenire eventualmente poi.

D'ANGELO ribadisce la preoccupazione a che le strade non divengano a scorrimento autoveicolare.

MANCINI dice che la questione del PAI definisce un vincolo fortissimo e ribadisce che la progettazione riguarda una zona ai margini della Sentina e strade piccolissime.

QUARCHIONI ritiene la riunione utilissima e chiara, e coinvolge Travanti se trattasi di suolo di proprietà del Comune di AP.

ANTOLINI ricorda che il progetto è stato pubblicato.

TRAVANTI informa che per colpa di Provincia e Regione la città di Ascoli può diventare come Napoli. Se non sarà autorizzata/realizzata la discarica di Relluce, il Comune di AP porterà i rifiuti cittadini alla Sentina.

QUARCHIONI chiede lumi relativamente alla valutazione d'incidenza.

MANCINI dice che è stata rifatta e questa riunione è utile per integrarla.



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa Piazza Cesare Battisti, 1  
63039 San Benedetto del Tronto AP  
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277  
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

ANTOLINI ne consegna (a chi?) una bozza di copia da integrare.

QUARCHIONI chiede se l'Autorità di Bacino suggerisce altro ancora.

MANCINI informa che l'Autorità di Bacino chiede i ponti su SS 16 e Ferrovia – il sottopasso – la sistemazione di tutti i torrenti, inclusi i fossi collettori.

LAUREATI parla di € 60.000 per la riapertura dei canali tra i capannoni, (pettine drenante) e dell'affidamento fatto in data odierna.

D'ANGELO chiede del fosso collettore.

LAUREATI informa che si sta prevedendo qualcosa anche nel bilancio partecipato.

D'ANGELO parla di un progetto di ingegneria naturalistica da realizzare entro il 2008 con fondi della Riserva, e si auspica del Consorzio di Bonifica Tenna, Aso, Tronto e del Comune di SBT, per la rinaturalizzazione del fosso collettore - limite nord della Riserva - così da non perdere i finanziamenti regionali.

LAUREATI si riferiva alla sicurezza in senso stretto, mareggiate, relitti emersi con verbale di somma urgenza.

D'ANGELO invita ancora una volta ed ufficialmente l'ing. Laureati ad avanzare, in base all'art. 3 del DCR 156/04, formale richiesta di parere sul progetto al Comitato d'Indirizzo, trasmettendo contestualmente una copia del progetto stesso e della valutazione di incidenza ambientale che rimarranno nella sede della Riserva per essere visionati.

TRAVANTI chiede una copia del progetto e della relazione d'incidenza (anche più di una copia del progetto se possibile) e copia del bilancio della Sentina in entrata e in uscita.

D'ANGELO chiede, una volta avuto il materiale richiesto dal settore LL. PP., un parere congiunto della Direzione; dopodiché il Comitato d'Indirizzo si riunirà per esprimere al più presto un documento che possa soddisfare le varie esigenze.

### PUNTO 1 OdG: Bozza di Convenzione tra ICRAM, Comitato d'Indirizzo della Riserva Naturale Regionale Sentina e Comune di SBT

D'ANGELO riferisce di un incontro avuto in Regione con Canducci, Amagliani, Carrabs e il direttore dell'ICRAM per uno studio dei contenuti previsti dalla scheda progetto n. 2 relativa agli studi di salvaguardia della costa dall'erosione marina e recupero di casolari e rinaturalizzazione della zona umida attraverso la firma di una bozza di convenzione con l'impegno di adoperarsi per trovare investimenti possibili. Altresì informa Laureati che la compartecipazione del Comune di SBT è di € 35.000,00 e non più di € 50.000,00, riferendo il forte apprezzamento del direttore ICRAM per questo progetto di valorizzazione paesaggistica della Sentina. La convenzione con l'ICRAM ridotta da € 100.000,00 a € 70.000,00 ha buona probabilità di finanziamento. L'ordine di grandezza per la realizzazione dell'intero progetto è di milioni di euro.

MARCUCCI paventa il rischio di effettuare lo studio ma di non vedere realizzato il progetto per mancanza di finanziamenti.

MARINUCCI dice che per mantenere la Sentina è necessario salvaguardarla dall'erosione.

D'ANGELO chiede se ci sono osservazioni alla bozza di convenzione (Riserva Sentina, Icram, Comune di SBT) trasmessa ai componenti del Comitato e della Direzione della Riserva.

QUARCHIONI chiede di specificare sulla convenzione art. 10 la percentuale del 50% spettante a Comune e Sentina. Inoltre si parla all'art. 10 di risoluzione e di recesso: specificare meglio. Le osservazioni di Quarchioni vengono accolte. Il documento ICRAM come modificato e firmato alla 1° pagina da D'Angelo viene approvato all'unanimità dal Comitato con il parere favorevole della Direzione.

### Punto 3 OdG VARIE ED EVENTUALI

D'ANGELO invita la Direzione, in occasione del BEA che si terrà nei giorni 1-2-3 giugno, ad assicurare presso lo stand personale per la distribuzione del materiale informativo sulla Sentina. Riferisce di aver acceso un capitolo di bilancio dove far confluire eventuali fondi raccolti da offerte e/o fondi raccolti dalla vendita di materiale promozionale della Riserva. Chiede la possibilità di autorizzare un Convegno congiunto con la



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

Federvol sui temi del volontariato ambientale, dopo aver apportato l'integrazione all'autorizzazione da Quarchioni: .....autorizzare previa la condivisione del programma della giornata e degli obiettivi che l'iniziativa persegue. Chiede se si vuole continuare, visti i buoni risultati, la lotta biologica alle zanzare sul fosso collettore fino alla 1° settimana di luglio. Il Comitato approva.

Continua informando anche di un incontro avuto in Prefettura e dell'intenzione di inviare una lettera al Prefetto per affidare le chiavi della sbarra posta sull'argine del fosso collettore e per il coinvolgimento di tutte le forze dell'ordine così da garantire più sicurezza nella Riserva Sentina.

Informa che il Corso per Guardie ecologiche si farà. I fondi sono stati trovati. Probabilmente si partirà in autunno. Prendendo atto della proposta della Direzione circa l'opportunità di costituire invece del coordinatore tecnico un Gruppo di lavoro che affronti tutte le problematiche relative alla valorizzazione ambientale della Riserva con le relative professionalità chiede, a questo punto, le referenze e una stima delle spese.

Informa altresì di aver parlato con l'assessore regionale all'agricoltura per la previsione nel piano di sviluppo rurale di un progetto per la coltivazione e valorizzazione della liquirizia della Sentina, delle fragole, prodotti di qualità con disciplinare e utilizzo del logo della Riserva come certificazione di qualità.

Esponde il grosso problema relativo alla schermatura vegetale del depuratore comunale e della sua visita di ieri al depuratore con tecnico forestale. Il depuratore è in pessime condizioni, è maleodorante anche se tale aspetto viene minimizzato da alcuni. Presenta un centro di trasferimento dei rifiuti e un'estesa impermeabilizzazione dell'area determinante un'insufficiente area disponibile per la piantumazione e di essenze arboree. Esistono due possibilità o chiedere al Comune di AP l'autorizzazione a piantumare lungo il perimetro del depuratore su suolo di loro proprietà o fare un esproprio al Comune di AP di 3-4 metri attorno al depuratore stesso.

DI FEDE propone di fare una lettera ad AP ed aspettare le loro decisioni.

TRAVANTI da il suo assenso per la piantumazione.

QUARCHIONI propone di coinvolgere Corpo forestale e Assam per la scelta e la piantumazione delle piante.

D'ANGELO avrebbe piacere che la Direzione proponesse qualcuno per seguire la realizzazione di tale intervento che dovrebbe concludersi entro marzo 2008.

Esponde della necessità di modificare la delibera del piano degli investimenti, naturalmente concordandola con la Regione Marche perché alcuni interventi previsti, che contemplano il coinvolgimento consensuale dei privati, determinerebbero l'allungamento dei tempi di realizzazione, non conciliabili con le direttive regionali che prevedono l'ultimazione dei lavori progettati e finanziati entro e non oltre il 31.12.2008. A tal proposito annuncia che nei prossimi mesi sarà indispensabile riformulare le schede progetto non realizzabili convogliando i fondi previsti per la loro realizzazione su una nuova scheda progettuale che prevede la rinaturalizzazione con ingegneria naturalistica del fosso collettore del quale esiste già uno studio di fattibilità.

Informa che, premesso che la Riserva non ha personalità giuridica e non può assumere direttamente proprio personale dipendente se non attraverso il proprio Ente gestore –Comune di SBT - da notizie avute da funzionari del Comune di SBT sembrerebbe che in base alla legge finanziaria sul tetto per le spese per il personale anche il Comune di SBT non possa assumere. Tale situazione d'emergenza non è più sostenibile e vista la prossima inaugurazione della sede della Riserva che dovrà essere aperta al pubblico è indispensabile e inderogabile affrontare con determinazione, per risolverla definitivamente, l'annosa problematica.

La riunione termina alle ore 20.00

San Benedetto del Tronto 25 maggio 2007

Il funzionario verbalizzante

f.to Dott. Fausto Mozzoni

Il Presidente del Comitato d'Indirizzo  
Riserva Naturale Regionale Sentina  
f.to Dott. Pietro D'Angelo